

LA POLEMICA La Mongolfiera smentisce il sindaco sull'assenza d'impatto ambientale

"Mojano, scempio urbanistico"



Parcheggio Mojano Sorge in prossimità della cinta muraria medievale

Flavia Pagliochini
Assisi

La Mongolfiera dal blog squillanletrombe.splinder.com si scaglia contro il parcheggio di Mojano, "opera che la città di Assisi meritava proprio".

Il parcheggio, che sorge in prossimità della cinta muraria medievale e al di sotto della basilica di Santa Chiara, è stato lodato dall'amministrazione comunale come "un esempio di costruzione rispettosa dell'ambiente e del paesaggio ai bordi della città".

Un giudizio non proprio condiviso da tutti se si considerano i commenti. Secondo la Mongolfiera, infatti, se "è vero che il parcheggio è in parte sotterraneo, in realtà svetta di molto, andando a depurare per sempre la veduta della città, in un punto veramente meraviglioso". Ma le critiche non si limitano a queste considerazioni. E il parcheggio di Mojano è solo l'ultima "pecca urbanistica", visto che "dopo secoli di scrupolosa attenzione per conservare inalterata la città di Assisi, patrimonio mondiale dell'umanità, da alcuni anni si stanno verificando delle alterazioni alla sua architettura che ne compromettono per sempre il suo carattere di città medievale".

Per parte loro, il primo cittadino Claudio Ricci e l'amministrazione comunale, ribadiscono che per quanto riguarda la zona

di Mojano, la costruzione del parcheggio è "un intervento storico, atteso da quasi quaranta anni, progetto che include un parcheggio (3 piani interrati, 300 posti macchina), un percorso meccanizzato per il centro (ascensore scala-mobile), il restauro delle Mura Urbiche e il recupero dell'ex Mattatoio di Mojano per attività socio-culturali e servizi. Le osservazioni della "solita mongolfiera", affer-

ma ancora il sindaco, che dà appuntamento a tutti per l'inaugurazione di primavera, sono "aeree", in quanto tutti possono notare la qualità degli interventi e, alla fine, dal punto di vista ambientale, la morfologia della zona sarà come in origine, diventerà un'area verde con olivi e alberature".

Ma è proprio l'ascensore a sollevare le perplessità più forti nella Mongolfiera, come spiega Franco Matarangolo: "Avevo già

sollevato obiezioni all'ascensore, opera già in passato contestata dalle Clarisse, la cui pace sarebbe stata turbata dall'opera. Contrariamente a quanto sostiene il sindaco, la Mongolfiera solleva problemi concreti; nello specifico, il parcheggio ha un notevole impatto ambientale, ed inoltre il percorso meccanizzato, che doveva essere a carico dei privati ed è invece finito a carico del Comune, è inutile, visto che è molto più facile arrivare a Santa Chiara a piedi".

Contestata soprattutto la realizzazione dell'ascensore

Critiche anche sul percorso meccanizzato

In breve

Convenzione coi Frati Minori

■ ASSISI - Alla presenza del sindaco, Claudio Ricci, e del ministro provinciale dell'Ordine dei Frati Minori, padre Massimo Reschiglian, è stata firmata la convenzione, fra Comune e Provincia Serafica, per la gestione dell'area del Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli e della zona verde. L'accordo biennale mira a valorizzare l'area, migliorare la manutenzione, co-gestire i servizi, aumentare la sicurezza.

Convegno Mpv sulla legge 194

■ ASSISI - La Federazione umbra del movimento per la vita promuove il convegno dal titolo "La società civile e i giovani: il significato di una legge e l'impatto educativo. Riflessione di trent'anni di legge 194". I lavori si apriranno domani a Santa Maria degli Angeli.

Concerto, ospite Franco Marini

■ ASSISI - Anche il presidente del Senato, Franco Marini, assisterà domani ad Assisi, nella Basilica Superiore di San Francesco, alla 22ma edizione del Concerto di Natale, che sarà poi trasmesso in eurovisione su Raiuno il 25 dicembre, alle ore 12.30, dopo la benedizione "urbi et orbi" del Papa. "È un evento - ha spiegato padre Vincenzo Coli - che vuole raggiungere le famiglie italiane per portare un messaggio di pace e speranza".

Lecture natalizie in biblioteca

■ BASTIA UMBRA - Oggi alle ore 17.30, presso la biblioteca comunale in viale Umbria, è in programma "Lecture natalizie in biblioteca", simpatica iniziativa rivolta ai bambini.

PROGETTO SIT

Al via la nuova gestione integrata del territorio
Digitalizzate mappe catastali e dati spaziali

BASTIA UMBRA - Ieri pomeriggio, presso la sala consiliare, si è svolta la presentazione del sistema informativo territoriale (Sit) del Comune di Bastia Umbra.

La realizzazione di un sistema informativo territoriale, come strumento di supporto alle decisioni di interesse del singolo e della collettività, risponde alla finalità di una gestione integrata e condivisa di tutti i procedimenti comunali direttamente o indirettamente collegabili al territorio. L'assessore Luigi Tardioli, con delega all'innovazione tecnologica, plaude alla organizzazione interna ben coordinata dal geometra Roberto Guerciolini con il quale l'intera Amministrazione comunale in questi mesi ha costruito la struttura.

In accordo con la Comunità Montana, il Comune di Bastia Umbra ha implementato i vari livelli del Sit inserendo diverse e complete mappe catastali ed ecografico catastali oltre alle opere pubbliche e alla gestione delle reti

tecnologiche. Con questo Sit l'Amministrazione comunale di Bastia Umbra si aprirà all'esterno con il motto "trasparenza e collegialità". Il Gis/Sit è composto da una serie di strumenti per acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati spaziali dal mondo reale.

Si tratta di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche e relative foto. Il sistema informativo geografico può essere visto come una forma di database in grado di gestire dati geografici. Sebbene in Italia sia uso comune utilizzare indistintamente le espressioni "sistema informativo geografico" (Gis) e "Sistema informativo territoriale" (Sit), il Sit può essere inteso come l'insieme dei dati geografici organizzati per un relativo territorio, mentre il Gis è il mezzo in grado di accedere, visualizzare e modificare tali dati.

Roldano Boccali

ALL'EXCELSIOR La richiesta dell'amministrazione nel corso dell'assemblea di fine anno

Ambiente, atteso il protocollo d'intesa regionale

BETTONA - "E' iniziata la fase di riduzione dei capi suini presenti negli allevamenti del territorio di Bettona e stiamo lavorando al ridimensionamento dell'impianto di depurazione comunale attraverso un programma serio e responsabile".

Lo ha annunciato mercoledì sera il sindaco Lamberto Marcantonini alla folta platea del teatro Excelsior in occasione dell'assemblea di fine anno convocata dall'amministrazione comunale. "Il programma prevede - ha spiegato il primo cittadino - la riduzione del 35 per cento delle stalle presenti nel territorio e la

loro dislocazione dal centro abitato. E' inoltre previsto l'adeguamento igienico-sanitario delle stalle, degli impianti di aduzione e dell'impianto di depurazione. In questo modo non ci sarà più un problema di smaltimento dei liquami perché dal depuratore uscirà acqua a basso carico di azoto che diverrà una risorsa per l'irrigazione estiva. Questo programma richiede però la collaborazione di

tutti gli enti a vario titolo interessati, la Regione in particolare".

E la Regione, rappresentata da Marco Pompei (segretario dell'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini) ha assicurato la propria collaborazione, al fine di raggiungere un equilibrio sostenibile tra allevamenti e ambiente circostante. Secondo quanto reso noto dalla giunta bettonese, "la Regione aveva sollecitato anche

Piena disponibilità dall'assessore Bottini

la Regione in particolare".

all'amministrazione Frascarelli il progetto di riduzione del numero dei capi suini allevati e di ammodernamento dell'impianto di depurazione, ma l'interlocuzione si era interrotta".

Ora però con il blocco dei lavori di realizzazione della seconda laguna e con l'inizio, dal primo dicembre, del fermo agronomico i liquami aumentano e occorre intervenire per scongiurare l'emergenza ormai prossima. "Il Comune - ha detto il segretario dell'assessore regionale all'Ambiente - può contare sul nostro contributo per evitare problemi seri all'ambien-

te". Ora a Bettona si attende che la Regione firmi il protocollo d'intesa in materia ambientale, visto che il Comune si sta muovendo nella direzione auspicata.

F. P.

PER LA TUA PUBBLICITÀ SUL QUOTIDIANO

Tel. 075-919175 - 075-919182
Fax 075-919182